



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 903/1/XIIB-27

Al Presidente della Giunta
Regionale

AN. 81 d:
8/9/12
S16/29 NV116
J-S

Prot. n. 363 del 7/09/2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0013805/1 Data: 08/09/2017 09:43
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: SCABEC S.p.A.

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) La Scabec Spa è stata costituita nel 2003 in forma di società a responsabilità limitata (s.r.l.) con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, con lo scopo di valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali;
- b) Nel 2004 sono state avviate le procedure per la sua trasformazione in una Società per Azioni a capitale misto pubblico/privato, con il 51% delle azioni in capo alla Regione Campania e il 49% in capo al socio privato, società Campania Arte srl, selezionato attraverso una gara pubblica, con la finalità di affidare la gestione dei servizi volti al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione;
- c) La durata dell'affidamento dei servizi al socio privato è stata fissata in 10 anni, con scadenza il 16 giugno 2016;
- d) con DGR 190 del 3 maggio 2016 la Regione, in vista della scadenza dell'apporto del socio privato di minoranza, ha approvato le modifiche statutarie trasformando la Scabec in una società *in house providing* con socio unico la Regione Campania;
- e) l'oggetto sociale è la gestione dei servizi e degli interventi di manutenzione finalizzati alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati, quale la Fondazione Donna Regina, ovvero la cui gestione sia trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante appositi accordi;

Handwritten signature or initials.

*07/09/17
S. Depascale*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) La natura di società *in house* della Regione Campania comporta che gli affidamenti degli eventi alla Scabec avvengano in assenza di gara;
- b) La vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di *in house providing* (cfr. Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014, nonché il nuovo codice degli appalti e delle concessioni emanato con D.lgs 50/2016) individua i requisiti in presenza dei quali è ammesso l'affidamento diretto, ovvero:
 - la totale partecipazione pubblica (con divieto di cedibilità a privati);
 - l'esclusività (destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente appaltante);
 - il controllo analogo (esercizio di influenza decisiva sugli indirizzi strategici e sulle decisioni significative della società *in house* da parte del soggetto affidatario);
- c) La richiamata normativa nazionale, e, nello specifico, l'art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016, prevede, tuttavia, che, pur in presenza dei suddetti requisiti, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

considerato, altresì, che:

- a) Secondo l'art. 16 dello Statuto di Scabec, l'Assemblea dei Soci nomina su designazione del Presidente della Giunta regionale della Regione Campania, un Direttore Generale scelto da una rosa di nomi tra soggetti di comprovata esperienza in gestione dei beni culturali, selezionati nel rispetto delle condizioni e delle procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni previsto dalle norme vigenti;
- a) L'atto di nomina presente sul sito, datato 12/07/2016, è un semplice conferimento di poteri da parte dell'Amministratore Delegato all'Ing. Maciocia, e non fa riferimento ad alcuna nomina da parte del Presidente della Giunta o al rispetto di procedure di selezione previste dalla legge;
- b) Inoltre, la stessa Ing. Maciocia, nel suo CV asserisce di essere Direttore Generale di Scabec dal 10 Maggio 2013, mentre lo Statuto determina la durata dell'incarico in anni tre;
- c) Con riferimento al compenso del Direttore Generale, è riscontrabile la seguente anomalia: nella tabella riguardante il costo del DG la retribuzione lorda dell'Ing. Maciocia per il periodo da gennaio a maggio 2017 è pari ad € 29.520,00, ma nella tabella del costo del personale la retribuzione lorda



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- complessiva dei dipendenti a tempo indeterminato della Scabec, che secondo il bilancio 2016 sono 2, per lo stesso periodo gennaio-maggio 2017 è pari a € 20.544,55;
- d) Altra anomalia riguarda il costo del personale dipendente. Se si confrontano i bilanci dal 2012 al 2016, pubblicati sul sito Scabec, risulta quanto segue: 2012, 2 dipendenti (1 dirigente + 1 impiegato) costo del personale €. 146.702; 2013, 2 dipendenti (1 dirigente + 1 impiegato) costo del personale €. 155.332; 2014, 2 dipendenti (1 dirigente + 1 impiegato) costo del personale €. 169.337; 2015, 2 dipendenti (1 dirigente + 1 impiegato) costo del personale €. 183.152; 2016, 3 dipendenti (1 dirigente + 2 impiegati) costo del personale €. 213.968;
- e) Risulta, pertanto, che 2 dipendenti costino nell' anno 2012 €. 146.702, e che dal 2012 al 2015 (il 2016 non è comparabile perchè i dipendenti sono 3) i costi dei 2 dipendenti siano passati a €. 183.152, con un aumento dei compensi pari quindi al 25% in spregio a qualunque norma sulle società partecipate;
- f) La Scabec, che opera solo ed esclusivamente con fondi pubblici (i bilanci presenti sul sito fanno emergere che dalla data della sua creazione abbia ricevuto circa 100 milioni di euro tra fondi regionali e comunitari), ha, avuto quindi, dal 2012 al 2016 una struttura composta da 2/3 dipendenti, peraltro molto costosi, affiancati da decine di consulenti e collaboratori occasionali, alcuni dei quali, senza che sia mai stato espletato alcun concorso, nel 2017 sono diventati dipendenti a tempo determinato, come è agevole evincere dagli elenchi pubblicati nella sezione Trasparenza del sito web della società, costando, per i soli mesi da gennaio a maggio 2017, € 83.961,33;

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto
interrogano la Giunta al fine di ottenere**

1. evidenza dei benefici per la collettività, nonchè dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche derivanti dal modello organizzativo di gestione prescelto, tenuto conto dei criteri di razionalizzazione e di contenimento della spesa, di tutela della concorrenza e del mercato, di efficacia, di imparzialità e di trasparenza a cui è improntata l'azione amministrativa;
2. chiarimenti, in merito a tutto quanto riportato nel "Considerato altresì che".

Ciarraimbino


Saiello
